



Comunicato stampa

**DEBUTTA IL “PASSAPORTO PER LA VITA”:
NUOVA INIZIATIVA DEDICATA AI GIOVANI
DALL’AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

***In collaborazione con Confcommercio,
è parte del progetto Diamo Strada Alla Sicurezza***

Vicenza, 24 aprile 2009. La guida sicura prima di tutto. Per sensibilizzare i giovani sull'importanza del rispetto di regole e di comportamenti responsabili alla guida di motocicli, motoveicoli ed automobili, l'Amministrazione provinciale di Vicenza presenta oggi il “Passaporto per la vita”. Si tratta di un opuscolo informativo, sotto forma di agile vademecum, che riporta - con colori e format grafico giovani e accattivanti - dati, informazioni e consigli di guida che devono non solo mettere in guardia ma anche far riflettere.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del progetto Diamo Strada alla Sicurezza, campagna di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche della mobilità responsabile e della sicurezza stradale a cura dell'Assessorato alla Viabilità della Provincia di Vicenza. È dedicata al segmento d'età compreso tra i 14 e i 25 anni, considerato “critico” perché più incline all'adozione di atteggiamenti e comportamenti a rischio ed alla sottovalutazione delle situazioni di pericolo.

“Passaporto per la vita - ha spiegato Costantino Toniolo, Assessore alla Viabilità – vuole usare il linguaggio dei giovani, ma soprattutto farsi trovare nei loro luoghi di aggregazione. Per questo, grazie alla collaborazione di Confcommercio, sarà presente e ben visibile nei bar e nelle discoteche della provincia, per ricordare che nei momenti di divertimento la vita non deve mai essere messa in gioco.”

Il tema della scarsa consapevolezza delle fasce d'età giovanili rispetto ai pericoli derivanti da comportamenti di guida scorretti, è emerso con forza dall'indagine ‘I Vicentini alla guida: dal dire al fare’, la ricerca quantitativa e qualitativa voluta dall'Amministrazione provinciale per fare il punto sui comportamenti ‘reali’ dei nostri concittadini alla guida. I dati evidenziano una tendenza da parte del target giovane a comportamenti pericolosi, a causa di una maggiore distrazione, di una certa abitudine nel commettere infrazioni al codice della strada, più in generale di una percezione del rischio molto più bassa dei guidatori più esperti. Per esempio, oltre il 60% dei giovani vicentini con meno di trent'anni supera limiti di velocità consentiti nel centro abitato, mentre tra le persone con più di 55 anni l'infrazione si riscontra solo nel 37% dei casi; un giovane su tre scrive o legge abitualmente messaggi al cellulare quando è al volante, mentre invece tra gli over trenta a farlo è solo un individuo su dieci.



Sulla scorta di queste considerazioni, trova origine l'idea di fondo del Passaporto per la Vita: sensibilizzare i giovani sul tema con un linguaggio amichevole e posizionandosi proprio nei posti dove per la prima volta i ragazzi approcciano le regole della strada, ma soprattutto anche nei loro luoghi di ritrovo e di aggregazione preferiti.

Con la collaborazione di Confcommercio Vicenza – già tra gli sponsor del progetto Diamo Strada alla Sicurezza - sono stati pertanto individuati e coinvolti, su tutto il territorio vicentino, più di 60 tra autoscuole e pubblici esercizi (pub, discoteche, bar). All'interno di questi locali troverà spazio una sorta di 'punto sicurezza', cioè un espositore da banco attraverso il quale diffondere e distribuire i 20.000 'passaporti' prodotti. Interessante, in particolar modo, l'adesione da parte di molti dei 'luoghi dello spritz' della provincia: punti di incontro e socializzazione dove i giovani sono soliti ritrovarsi per iniziare o proseguire le serate di festa, non di rado purtroppo associando l'uso dell'alcool a una sorta di disinibizione sociale.

A conferma di questa volontà di avvicinarsi ai giovani ricordando che il divertimento può andare a braccetto con concetti quali sicurezza e responsabilità, la scelta di presentare l'iniziativa scegliendo come location uno dei luoghi simbolo del divertimento in città e in provincia: la discoteca Victory di Vicenza.

Dopo una parte iniziale in cui si evidenziano alcuni tra i più significativi dati statistici sugli incidenti stradali in provincia e sul vissuto giovanile in merito ad alcuni atteggiamenti pericolosi, l'opuscolo dispensa tutta una serie di buone norme e consigli indispensabili per la guida sicura in auto e in moto: dai limiti di velocità alle cinture di sicurezza, dall'uso del cellulare a quello di luci e frecce, dai pneumatici alla sicurezza passiva. Il 'passaporto' ricorda inoltre la modalità di funzionamento della patente a punti con le relative sanzioni, fornisce le indicazioni indispensabili per affrontare nel modo più opportuno le situazioni di incidente, elenca tutti i numeri utili per richiedere aiuto e soccorso in caso di emergenza.

“Gli incidenti stradali sono la terza causa di morte in Italia ma, ciò che è più grave, essi sono la prima ragione di decesso tra i giovani” ha affermato Costantino Toniolo, Assessore alla Viabilità. “La nostra prima responsabilità come amministratori è la messa in sicurezza delle strade. Un obiettivo che si raggiunge solo se agli interventi di gestione e manutenzione della rete infrastrutturale si affianca un'attività continuativa e mirata di educazione, informazione e prevenzione. Iniziative quali il 'passaporto per la vita', così come i laboratori di guida sicura che organizzeremo a partire dalle prossime settimane coinvolgendo i giovani delle scuole, si proiettano esattamente in questa direzione” .

